

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 aprile 2018, n. 69

ID_257 - Procedimento di VIA e VInCA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico. - P.S.R. Puglia 2007-2013 — Misura 226 – Azione 3 e 4. Proponente: Comune di San Paolo di Civitate (FG).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 6234 del 21/10/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12090 del 03/11/2016, il Comune di San Paolo di Civitate ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico, azione finanziata a valere sui fondi PSR FEASR 2007/2013, Misura 226- Azione 3 e Azione 4, allegando copia cartacea e digitale della Relazione di Impatto Ambientale, delle tavole di progetto e relativa sintesi non tecnica.

Con nota prot. n. AOO_089/12499 del 16/11/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine del formale avvio del procedimento, ha richiesto la regolarizzazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Tale richiesta è stata evasa con nota prot. n. 1460 del 17/03/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3181 del 30/03/2017.

L'avviso di deposito degli elaborati è stato pubblicato dal proponente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 26/01/2017 e sul Quotidiano di Foggia del 04/01/2017.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/3239 del 03/04/2017, valutata la completezza formale della documentazione e verificato il pagamento degli oneri istruttori dovuti, ha dato formale avvio al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza convocando la prima seduta Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 10/04/2017.

Con nota prot. n. 2599 del 07/04/2017, acquisita al prot. n. n. AOO_089/3522 del 07/04/2017, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia ha comunicato l'impossibilità di prendere parte alla prima seduta di CdS.

Con nota prot. n. 4807 del 11/04/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3670 del 12/04/2017, l'Autorità di Bacino (AdB) della Regione Puglia ha comunicato che l'intervento in esame ricade al di fuori del proprio territorio di competenza, individuando nel bacino del Fortore l'area di interesse. Pertanto con nota prot. n. AOO_089/4930 del 19/05/2017 tutta la documentazione relativa al progetto è stata trasmessa all'AdB dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore per l'acquisizione del parere di competenza.

In data 10/04/2017 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi, all'interno della quale è stata descritta la proposta progettuale e analizzati i primi contributi pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi, con i relativi allegati, è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/3725 del 13/04/2017.

Con nota prot. n. AOO_036/6772 del 06/04/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/3762 del 14/04/2017, Il Servizio Territoriale di Foggia del Dip. Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia ha

comunicato che per l'intervento in oggetto è stato emesso il Nulla Osta forestale allegato alla documentazione presentata con l'istanza di VIA (nota prot. n. 25454 del 2013) e che pertanto la struttura non ha provvedimenti ulteriori da adottare.

Con nota prot. AOO_145/3662 del 03/05/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4353 del 04/05/2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che gli interventi selvicolturali non sono in contrasto con le NTA del PPTR, mentre per ciò che concerne la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica, che prevedono la messa in opera di n. 5 briglie di contenimento dell'erosione meteorica, ha evidenziato il contrasto "*...con quanto previsto all'art. 62, comma 2, lett. a1), all'art. 63, comma 2, lett. a1), all'art.71, comma 3, lett. a4) e all'art.73, comma 4, lett. a4) delle NTA del PPTR*", ritenendoli pertanto non ammissibili. Ciò premesso il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha ritenuto che "*...nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma valore di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 90 e 91 del PPTR*", a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite.

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e FG, con nota prot. 4650 del 22/06/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/6271 del 23/06/2017, preso atto dell'istruttoria tecnica espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che costituisce relazione illustrativa e proposta di parere secondo quanto sancito dall'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ha espresso parere paesaggistico e di valutazione di impatto ambientale favorevole a condizione che siano recepite le prescrizioni riportate.

Il Comune di San Paolo di Civitate, con nota prot. n. 4286 del 02/08/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/7863 del 09/08/2017, ha riscontrato al parere espresso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia rilevando che le opere di cui al progetto in valutazione non risultano incompatibili e in contrasto con le NTA del PPTR, richiedendo un sopralluogo nell'area di interesse finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e ai pro e contro eventualmente prodotti dalla realizzazione degli interventi previsti.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha riscontrato alle osservazioni prodotte dal proponente con nota prot. AOO_145/7370 del 26/09/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/9205 del 28/09/2017. Nel merito, il Servizio regionale ha rappresentato che i rilievi riportati non superano i contrasti già evidenziati con il precedente parere, confermando quanto prescritto con nota prot. n. 3662/2017.

ARPA Puglia in riscontro alla convocazione della seduta del Comitato VIA regionale del 17/10/2017, con nota prot. n. 62546 del 17/10/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/9864 del 17/10/2017, ha rilevato la necessità di integrare gli elaborati per gli aspetti concernenti l'analisi della componente faunistica e floristico-vegetazionale e, qualora siano previste movimentazioni di terre e rocce da scavo, la necessità di presentare la relativa documentazione come da norma di settore. In attesa delle integrazioni indicate, l'Ente ha sospeso la propria valutazione.

Nella seduta del 21/11/2017 il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico ritenendo che "*...il progetto possa essere autorizzato ad eccezione dei microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica relativi alla realizzazione delle 5 briglie in legname di castagno e pietrame e della palizzata alta 3 m da posizionare al piede di un piccolo calanco, a patto che vengano rispettate le prescrizioni presenti nei pareri degli Enti intervenuti...*" e quelle riportate nel suddetto parere.

Con nota prot. n. AOO_089/11261 del 24/11/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA convocando Conferenza di Servizi per il giorno 12/12/2017.

ARPA Puglia ha riscontrato alla convocazione della CdS con nota prot. n. 75409 del 11/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/11975 del 11/12/2017, comunicando l'impossibilità a prendervi parte e rilevando di aver richiesto per la valutazione in seno al Comitato VIA (prot. n. 62246/2017) integrazioni documentali finalizzati all'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. n. 1193865 del 12/12/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11992 del 17/10/2017, l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia ha espresso il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni.

La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_075/11816 del 12/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12064 del 12/12/2017, ha trasmesso il proprio contributo di competenza evidenziando che gli interventi non ricadono in zone tutelate dal Piano di Tutela delle Acque, pertanto non è necessario esprimere parere di compatibilità al PTA.

La seduta di Conferenza di Servizi programmata per il giorno 12/12/2017 è andata deserta. Con nota prot. n. AOO_089/12434 del 20/12/2017 sono stati trasmessi i contributi pervenuti in riscontro alla suddetta convocazione.

Con nota prot. n. AOO_089/1223 del 06/02/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'AdB interregionale dei fiumi Triglio, Biferno e minori, Saccione e Fortore la comunicazione di chiusura del procedimento sulla base delle risultanze definite alla data della CdS decisoria del 12.12.2017. In considerazione della specificità dell'intervento in valutazione, con espresso riferimento al dissesto idrogeologico, si invitava l'Ente a far tenere espressamente proprie valutazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Con mail pec del 07/02/2018 il IV Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali della Regione Molise ha trasmesso il proprio parere di competenza rilevando che:

1. dal confronto fra gli elaborati trasmessi e le carte della pericolosità idraulica e da frana del Progetto di PAI del fiume Fortore si rilevano interferenze con areali perimetrati a Pericolosità idraulica elevata (PI3) in quanto ricadono in aree (particella n. 20) adiacenti al fiume Fortore inondabili con tempi di ritorno 30 anni;
2. *sebbene gli interventi proposti siano "microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione ed il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" e quindi compatibili con quanto previsto nel progetto di PAI, questa struttura è impossibilitata ad effettuare alcuna valutazione in quanto mancano gli elaborati specialistici (relazione geologica, relazione idraulica).*

Con nota prot. n. AOO_089/1618 del 14/02/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente (e ai componenti della CdS) il contributo dell'AdB dei fiumi Triglio, Biferno e minori, Saccione e Fortore, invitandolo a riscontrare a quanto richiesto nel termine di 30 giorni, superati i quali si provvederà alla chiusura del procedimento.

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, fatte salve le valutazioni conclusive che il IV Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali della Regione Molise intenderà formulare a valle del riscontro del proponente, **si propone di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per gli interventi finanziati dal P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 226, Azione 3 "*Ricostituzione boschiva dopo passaggio incendio*" e Azione 4 "*microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico*", con **l'esclusione** della realizzazione delle 5 briglie in legname di castagno e pietrame e della palizzata alta 3 m da posizionare al piede di un piccolo calanco, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (nota prot. n. AOO_145/3662 del 03/05/2017)

1. Non siano realizzati tutti gli interventi previsti in progetto ricadenti nelle aree cartografate dal PPTR come *geosito*.

2. Non siano realizzate le cinque briglie, le palizzate vive a parete doppia e alcune delle palizzate previste in progetto su solchi erosivi e/o calanchivi e che comportino, comunque, l'eliminazione di vegetazione naturale.
3. La previsione di rimozione delle specie infestanti sia limitata alla sola specie rovo (*Rubus ulmifolius*).
4. Al fine di non impoverire ulteriormente la biodiversità dell'area, il materiale derivante dagli interventi di rimozione degli individui arborei morti sia gestito in maniera tale da rimanere *in loco* al fine della ricostituzione dell'*humus*.
5. La realizzazione di nuovi viali parafuoco sia limitata esclusivamente al confine del bosco in corrispondenza di strade e seminativi.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le prov. BAT e FG (nota prot. n. 4650 del 22/06/2017)

6. Durante gli interventi selvicolturali sia posta massima attenzione a non demolire o danneggiare gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, come per esempio: muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, siepi.
7. Non siano realizzate le cinque briglie, le palizzate vive a parete doppia e alcune delle palizzate previste in progetto su solchi erosivi e/o calanchivi e che comportino, comunque, l'eliminazione di vegetazione naturale
8. Siano rimosse esclusivamente essenze di rovo (*Rubus ulmifolius*).
9. Il materiale derivante dagli interventi di rimozione delle essenze arboree sia gestito in maniera da rimanere *in loco* al fine della ricostituzione dell'*humus*.
10. I viali parafuoco non siano realizzati all'interno dell'area boschiva, ma in corrispondenza di strade e seminativi.

Comitato Regionale per la VIA (parere espresso nella seduta del 21/11/2017)

11. Sia vietato svolgere attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio.
12. Gli interventi di ricostruzione del potenziale forestale dovranno rispettare le indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000 contenute nell'Allegato A di cui alla Deliberazione di G.R. 26 ottobre 2010 n. 2250.
13. le piante arboree di pregio presenti non vengano assolutamente interessate da interventi di taglio.
14. Il decespugliamento selettivo interessi solo specie lianose e sarmentose (es. rovo).
15. Per gli interventi selvicolturali di diradamento degli individui arborei morti e per le spalcatore sia fatto obbligo di risparmiare al taglio almeno 10 esemplari arborei morti o marcescenti ad ettaro
16. Non vengano aperte nuove piste forestali.
17. La realizzazione dei viali parafuoco sia limitata al confine del bosco con le strade e con le aree interessate dalle coltivazioni agricole.
18. Sia definito un piano di monitoraggio che valuti nel tempo lo stato dei popolamenti di nuova costituzione con particolare riferimento alle percentuali di attecchimento e agli incrementi per ciascuna specie arborea utilizzata.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia (nota prot. n. 1193865 del 12/12/2017)

19. Sia rispettato il piano di sicurezza dei lavoratori.
20. Sia rispettato il livello di sicurezza dei rumori.
21. Sia rispettata la qualità delle acque e delle falde sotterranee.
22. Sia rispettato lo smaltimento secondo normativa dei materiali (legname e pietrame) ed eventuali altri rifiuti, speciali e non.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21/11/2017;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
 - **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA del 21/11/2017, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento e fatte salve le valutazioni conclusive che il IV Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali della Regione Molise intenderà formulare a valle del riscontro del proponente, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per gli interventi finanziati dal P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 226, Azione 3 *“Ricostituzione boschiva dopo passaggio incendio”* e Azione 4 *“microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico”*, con **l’esclusione** della realizzazione delle 5 briglie in legname di castagno e pietrame e della palizzata alta 3 m da posizionare al piede di un piccolo calanco, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
 - **di precisare** che:
 - il presente provvedimento non sostituisce le valutazioni di competenza del IV Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali della Regione Molise;
 - il presente provvedimento ha anche valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per le attività di progetto non escluse e alle condizioni indicate in narrativa;
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento coordina/sostituisce tutti i procedimenti per i quali ci sia stata espressione di parere da parte delle Autorità competenti al rilascio degli stessi.
 - **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di San Paolo di Civitate
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Triglio, Biferno e minori, Saccione e Fortore
 - MBAC Direzione regionale per i Beni archeologici e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG-BAT
 - ARPA Puglia
 - ASL Foggia
- REGIONE PUGLIA:
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Foreste sez. prov. Foggia

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Serena Scorrano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**